

L'INTESA SULLE OPERE PUBBLICHE

# Bresso e Saitta progettano il treno anti smog

**I due  
presidenti  
Saitta e Bresso  
hanno firmato  
l'intesa su  
alcuni progetti  
strategici**



Decolla la progettazione dell'asse viario di corso Marche a Torino. Interventi per risolvere in modo definitivo il nodo della viabilità ad est di Torino. Costruzione di una funivia per collegare il Forte di Finestrelle all'alta Val Chisone. Risanamento ambientale del Colle della Maddalena. Sono questi i principali interventi che saranno realizzati nel torinese grazie alla firma dell'intesa istituzionale tra la Regione Piemonte e la Provincia. L'accordo è stato siglato ieri dai presidenti Mercedes Bresso ed Antonio Saitta e prevede investimenti complessivi per 19,5 milioni di euro.

Regione e Provincia, poi, hanno anche individuato alcuni interventi definiti di «assoluto interesse strategico» su cui saranno fatti una serie di approfondimenti. Nell'elenco è stato inserito il potenziamento della ferrovia

Chivasso-Ivrea-Aosta con l'obiettivo di promuovere lo stanziamento dei fondi statali per il ripristino dei danni alluvionali e per la definizione della progettazione della variante di Chivasso. I due enti si sono anche impegnati ad accelerare la progettazione del prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino nella tratta Cascine Vica-Perosa. Via libera anche allo studio di ipotesi progettuali per favorire un razionale collegamento tra l'aeroporto di Caselle e la stazione ferroviaria di Torino Porta Susa.

Con l'intesa siglata ieri si conclude il piano di coprogrammazione predisposto dall'amministrazione regionale a favore delle otto provincie piemontesi per un ammontare complessivo di circa 120 milioni di euro. «Le intese istituzionali di programma - ha spiegato la Bresso - sono una buona base di partenza per la pro-

grammazione congiunta dei vari interventi che ci consentono di sfruttare al meglio anche i fondi strutturali che verranno messi a disposizione dalla Ue».

Secondo il presidente Saitta «l'intesa permette di dare risposte immediate a questioni contingenti, ma anche a problemi nel medio termine». Tra i risultati raggiunti Saitta sottolinea la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'attivazione del sistema ferroviario metropolitano perché in questo modo «siamo in grado di programmare una risposta infrastrutturale ai problemi di inquinamento che stanno interessando l'area metropolitana torinese». Il sistema dovrebbe comprendere le tratte Porta Nuova-Avigliana, Chivasso-Torino-Carmagnola, la Torino-Chieri, la Torino-Ceres, la Settimo Rivarolo, la Chivasso-Ivrea e la Torino-Orbassano-Rivalta. Regione e Provincia si impegnano ad analizzare gli in-

terventi infrastrutturali e il modello di gestione operativa e finanziaria.

Saitta sottolinea poi che con le risorse destinate alle compensazioni ambientali legate alla realizzazione dell'inceneritore «potranno essere finanziati interventi per circa 20 milioni». Aggiunge: «Alcuni di questi progetti rientrano in quelli considerati strategici dalla Regione».

[M.TR.]

## Interventi

Sulla carta

quasi 18 milioni

### CORSO MARCHE

■ 1 MILIONE

I fondi serviranno per l'avvio della progettazione di corso Marche a Torino.

### TANGENZIALE EST

■ 1,5 MILIONI

Sarà rivisto il progetto preliminare per risolvere i problemi della viabilità ad Est di Torino.

**FORTE FENESTRELLE****■ 6 MILIONI**

E' previsto il collegamento tra il Forte di Fenestrelle e il complesso Pra Catinat in Alta Val Chisone.

**COLLE MADDALENA****■ 5 MILIONI**

Realizzazione di una torre di comunicazione al Colle della Maddalena.

**SCUOLA EQUITAZIONE****■ 4 MILIONI**

Da spendere in tre anni per la valorizzazione della scuola nazionale di Equitazione di Pinerolo.